



Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo

Via Filippo Turati, 44 - Melito di Porto Salvo 89063 (RC)

cod. magg: reic841003 - C.F. 92034530805

Telefax 0965-781260 - e-mail reic841003@istruzione.it



PROT. N. 6673/vi.9

Melito di Porto Salvo (RC), 27/10/2021

ALBO ON LINE

SITO WEB

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ISTITUTO AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 -TESTO COORDINATO CON IL D.LGS. 3 AGOSTO 2009, N. 106 – CIG ZCA33A5398

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- **Visto** il D. Lgs. n.163 del 12/4/2006 e successive modificazioni;
- **Vista** la Nota MIUR prot. N. A00DGP/801 del 01/02/2011;
- **Visto** il D. Lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro come modificato dal D. Lgs n.106 del 03.08.2009;
- **Visto** che l'Avviso per la selezione del personale interno ha dato esito negativo;
- **Considerato** che si rende necessario procedere all'individuazione del Responsabile SPP ai sensi del decreto legislativo 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.32 del citato Decreto Legislativo come modificato dal D. Lgs n.106 del 03.08.2009 e s.m.i.;
- **Vista** la Determina del Dirigente Scolastico prot. n. 6672/VI.9 del 27/10/2021 di avvio della procedura di gara

EMANA IL PRESENTE AVVISO

ART.1 (Oggetto)

Avviso per il conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione mediante procedura di selezione, in ottemperanza alle norme che regolano le attività negoziali delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado citate in premessa

ART. 2 (Soggetti ammessi al Bando)

L'Avviso è rivolto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

ART. 3 (Requisiti richiesti)

I requisiti richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio prevenzione e protezione sono quelli indicati dall'art. 32 T.U. sicurezza 81/2008 che si elencano di seguito:

1. Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.
2. Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al comma 1, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e

protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

3. Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle

dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'Accordo di cui al comma 2.

4. I corsi di formazione di cui al comma 2 sono organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'Accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggetti formatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

5. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, e della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al comma 2, primo periodo. Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

5-bis. In tutti i casi di formazione e aggiornamento, previsti dal presente decreto legislativo, in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione, è riconosciuto credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati. Le modalità di riconoscimento del credito formativo e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6. Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.⁵⁰

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'Accordo Stato-Regioni di cui al comma 2. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34.

7. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione di cui al presente articolo nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276(N), e successive modificazioni se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni.

I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

ART. 4 (Compiti del Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza)

I compiti del servizio di prevenzione e protezione sono quelli elencati all'art.33 del T.U. sicurezza 81/2008 e s.m.i

1. Il responsabile al servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, T.U. sicurezza e i sistemi di controllo di tali misure;

c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 T.U. sicurezza;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 T.U. sicurezza.

2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.

3. Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

-Riunione periodica

1. Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite

il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- a) il datore di lavoro o un suo rappresentante;
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) il medico competente, ove nominato;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- a) il documento di valutazione dei rischi;
- b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
- d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

3. Nel corso della riunione possono essere individuati:

- a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori è facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione.

5. Della riunione deve essere redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

L'incaricato designato, dovrà, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, dare luogo, almeno 1 volta al mese, ad un sopralluogo dei locali scolastici e procedere alla individuazione dei fattori di rischio, oltreché ad assicurare altre eventuali visite a seguito di richiesta motivata del Dirigente Scolastico.

Inoltre il Responsabile S.P.P. dovrà, oltre a provvedere a quanto previsto dall'Art.33 D.Lgs. n.81/2008, assicurare:

- coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto;
- coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche;
- partecipazione alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso e stesura del relativo verbale;
- assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
- predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione;
- individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza;
- predisposizione della modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto;
- predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi;
- predisposizione di richieste di interventi specifici alle amministrazioni competenti;
- predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza;
- coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;
- istituzione e tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98);
- istituzione e tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali;
- istituzione/tenuta del "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico-nocivi;
- coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti;

- assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze;
- assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico;
- assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL;
- coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza;
- assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza;
- elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti;
- individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;
- attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa;
- Predisposizione del DVR o suo aggiornamento;
- collaborazione nella stesura del DUVRI
- Collaborazione per tutte le fasi di gestione dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

I compiti elencati devono essere svolti nei seguenti plessi dell'Istituzione Scolastica;

1	Plesso Alvaro /scuola Media – comune di Melito di Porto Salvo
2	Plesso San Lorenzo Marina - comune di San Lorenzo
3	Plesso Chorio - comune di San Lorenzo
4	Plesso Bagaladi infanzia - comune di Bagaladi
5	Plesso Bagaladi primaria e secondaria di I grado
6	Plesso San Pantaleone - comune di San Lorenzo
7	Plesso di Roghudi primaria e secondaria di primo grado-comune di Roghudi
8	Plesso di Roghudi scuola dell'infanzia –comune di Roghudi

ART. 5 (Durata dell'incarico)

L'incarico ha durata di un anno (dalla data di stipula del contratto)

ART. 6 (Ordine di priorità nella designazione dell'incarico)

La designazione dell'incarico di RSPP avverrà, avendo già avviato con esito negativo il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile, secondo l'ordine di priorità previsto dall'art. 32 del D. lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009 e successive modificazioni secondo la seguente priorità:

- 1) personale appartenente ad altre unità scolastiche in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.
- 2). personale esperto esterno in assenza di personale di cui al punto 1

ART. 7 (Modalità di presentazione delle domande)

Tutti gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del 10/11/2021 all'indirizzo rcic841003@pec.istruzione.it l'istanza e i relativi allegati o in busta chiusa con in calce o in oggetto della mail la dicitura: "Avviso pubblico selezione RSPP – A.S. 2021/2022. L'istanza in oggetto (allegato A), completa di documentazione e/o autocertificazione dei requisiti prescritti deve essere corredata da:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
- Curriculum Vitae in formato europeo dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché di tutti i titoli validi secondo i parametri di aggiudicazione ;
- Ogni eventuale certificazione e/o documentazione a supporto;
- Scheda di valutazione dei titoli posseduti (Allegato B).

Non verranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando

Questa Istituzione si riserva di procedere all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola istanza, purché rispondente ai requisiti richiesti.

ART.8 (Comparazione, aggiudicazione e criteri di valutazione)

Le domande saranno valutate ad opera della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico sulla base della valutazione dei titoli stabiliti nel bando con l'assegnazione del punteggio. Successivamente la Commissione procederà a stilare la graduatoria . Seguirà l'aggiudicazione.

Valutazione dei titoli

TITOLI DI STUDIO	ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	ESPERIENZA SPECIFICA	FREQUENZA CORSI DI FORMAZIONE/SPECIALIZZAZIONE
Diploma di laurea <u>max punti 5</u> così attribuiti: Votazione fino a 100: punti 2 da 101 a 105: punti 3 da 106 a 110: punti 4 110 e lode: punti 5	<u>max punti 5</u>	Per ogni esperienza maturata presso l'istituzione scolastica proponente il presente bando <u>punti 1 (max punti 5)</u>	Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza . Per ogni Attestato <u>punti 1 (max punti 10)</u>
		Per ogni esperienza annuale maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti <u>punti 1 (max punti 5)</u>	Per ogni specializzazione conseguita: <u>punti 5 (max punti 5)</u>
		Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Enti Pubblici diversi dalle scuole <u>punti 1 (max punti 5)</u>	

I suddetti requisiti costituiscono elementi essenziali per la valutazione dei curricula e l'attribuzione dell'incarico.

Saranno escluse le domande:

- con documentazione incompleta;
- pervenute dopo la scadenza;
- senza curriculum
- effettuate da soggetti non aventi titolo.

In caso di eventuale parità di punteggio, per i candidati appartenenti al personale interno ad altra unità scolastica di o appartenenti al personale esperto verrà preferito il candidato che abbia già svolto l'incarico presso questa Istituzione Scolastica, nell'anno precedente, per il principio di continuità e fiducia..

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione in cui l'interessato si impegna a svolgere l'incarico senza riserve e secondo gli accordi presi con il Dirigente Scolastico.

Si precisa che la scelta sarà fatta ad insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico e della Commissione dallo stesso designata. L'incaricato potrà fare richiesta di acquisto di strumenti necessari all'adempimento dei compiti indicati e per la corretta attività di prevenzione e protezione.

Periodicamente verrà redatto un verbale con proposte per migliorare la sicurezza, descrizione delle attività svolte e delle problematiche riscontrate. Inoltre, i candidati dovranno essere in possesso di specifica assicurazione professionale.

ART. 9 (Autorizzazione dipendenti Pubblica Amministrazione)

Gli aspiranti dipendenti da questa Amministrazione o da altra Amministrazione Pubblica, dovranno essere autorizzati a svolgere l'incarico di RSPP e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

ART. 10 (Corrispettivi e modalità di pagamento)

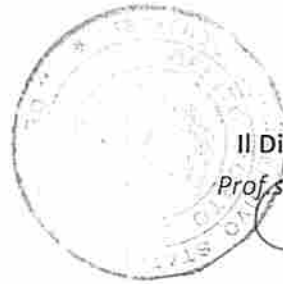
In seguito a sottoscrizione di formale incarico/contratto d'opera professionale, alla fine della durata di quest'ultimo, a seguito di relazione sull'attività professionale svolta, l'Istituto corrisponderà al Consulente/Esperto/Docente, il compenso che non potrà superare l'importo di €1.500,00 (milleottocento/00) comprensivo di IVA, eventualmente dovuta, e di altre trattenute dovute da leggi fiscali e previdenziali anche a carico dello Stato nel caso di personale esterno alla scuola o verrà compensato secondo la tabella prevista dal CCNL negli altri casi.

ART. 11 (Pubblicità)

- Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web <https://icalvaromelito.edu.it> e nell'Albo on line dell'I.C. "Corrado Alvaro" di Melito di Porto Salvo

ART.12 (Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge 31 ottobre 1996 n. 675 e in seguito specificato dal D. Lgs. 196 del 2003 (Codice sulla Privacy) i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso L'Istituto Comprensivo per le finalità di gestione del rapporto. I dati sono trattati, sia manualmente sia con sistemi informatici, dai nostri incaricati nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge; i dati raccolti vengono conservati e trattati per il periodo necessario al raggiungimento dei predetti scopi. L'Incaricato dovrà autorizzare l'Istituto al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Borrello

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Alvaro"
di Melito di Porto Salvo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE CON AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL RSPP a.s. 2021/22

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov.) _____ il ____/____/____

residente a _____ in via _____ n. _____

Tel. Fisso _____ cell. _____ e-mail _____

C.F. _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'individuazione di una figura di RSPP, di cui all'avviso prot. _____ del _____

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- ☐ di essere cittadino _____ (italiano o di un Paese EU)
- ☐ di godere dei diritti politici
- ☐ di essere dipendente di altra pubblica amministrazione (precisare) _____
- ☐ ovvero di non essere dipendente di altra pubblica amministrazione
- ☐ di non aver subito condanne penali ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti (precisare) _____
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ rilasciato da: _____ di _____ con votazione _____
- ☐ di essere in possesso inoltre degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati nell'allegato curriculum vitae
- ☐ di impegnarsi, in caso di nomina, a svolgere l'attività di RSPP per ogni tipologia di servizio richiesto ed afferente all'incarico ricoperto, compresa la formazione dei lavoratori prevista dall'art. 37 del D.Lvo 81/2008
- ☐ di avere stipulato o che stipulerà in caso di incarico, apposita polizza assicurativa relativa ai rischi professionali derivanti dall'espletamento dei compiti di RSPP
- ☐ di aver letto ed essere a conoscenza dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e di esprimere il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art. 4, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 196/2003, nei limiti, per le finalità e per la durata necessaria agli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa.

Allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo
- documento di riconoscimento personale in copia
- scheda personale di valutazione titoli (allegato B)

_____, data ____/____/____ firma: _____

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Alvaro "
di Melito di Porto Salvo

SCHEDA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____

DICHARA

di possedere i sotto elencati titoli e di aver diritto ai seguenti punteggi: (compilare le prime due colonne)

	Descrizione titoli Valutabili a cura del candidato	Punteggio dichiarato dal candidato	Titoli valutati dalla Commissione	Punteggio attribuito dalla Commissione
TITOLI DI STUDIO Diploma di laurea max punti 5 così attribuiti Votazione fino a 100: punti 2 da 101 a 105: punti 3 da 106 a 110: punti 4 110 e lode: punti 5				
ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE punti 5				
FREQUENZA CORSI DI FORMAZIONE/ SPECIALIZZAZIONE Attestati di frequenza a corsi di specializzazione in materia di igiene e sicurezza .Per ogni Attestato punti 1 (max punti 10)				
Per ogni specializzazione conseguita: punti 5 (max punti 5)				
ESPERIENZA SPECIFICA Per ogni esperienza maturata presso l'istituzione scolastica proponente il presente bando punti 1 (max punti 5)				
Per ogni esperienza annuale maturata nel settore c/o Istituzioni scolastiche che operano in una pluralità di istituti punti 1 (max punti 5)				
Per ogni esperienza maturata nel settore c/o Enti Pubblici diversi dalle scuole punti 1 (max punti 5)				
TOTALI	-----		-----	

Data _____

Firma _____